Siracusa. Riceve lo sfratto e minaccia di darsi fuoco, tensione in viale Teracati

Momenti di tensione ieri a Siracusa, quando, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in viale Teracati per impedire a un uomo di 59 anni, di portare a compimento il proprio drammatico intendimento. Ha minacciato di darsi fuoco pur di evitare quanto intimato nel provvedimento notificato dall'ufficiale giudiziario.
Sul pianerottolo esterno all'abitazione era nascosta una bottiglia con all'interno del liquido infiammabile di cui si è cosparso l'uomo. Estraendo dalla tasca un accendino, ha minacciato di darsi fuoco e, durante la colluttazione nata per bloccare il folle gesto, ha gettato del liquido infiammabile anche sugli agenti.
Non senza difficoltà, i poliziotti sono riusciti ad avere la meglio sull'uomo ed a mettere in sicurezza la moglie e il figlio che erano chiusi nella camera da letto.
Sono state rinvenute e sequestrate un paio di forbici, un revolver a salve privo di tappo rosso modello "Bruni New 380L" e 79 cartucce calibro 380. L'uomo è stato trasportato in ospedale per le cure del caso e, successivamente, denunciato per minacce e tentate lesioni.

foto dal web

Ippica. Galà tra folklore

siciliano. Attesi il Premio Sicilia e la Coppa d’Oro di Siracusa

(cs)Secondo appuntamento con il Gala Internazionale del Galoppo, sabato 12 gennaio, all’Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Attesi i due handicap legati alla quarta e quinta corsa in programma, che saranno accompagnati dai ritmi della Sicilia esibiti dal gruppo folkloristico Triulu, Malanova e Scuntintizza.
Per le gare ippiche, il Premio Coppa d’Oro di Siracusa impegnerà, sulla selettiva distanza dei 2300 metri di pista grande, i 4 anni e oltre ed è presente un campo partenti dove tutti hanno ottime chance di piazzamento. Preferiamo la linea destata il 26 dicembre da Dreamstime e Guapo, benché Immortal Romance, anche dai suoi 61 kg di perizia assegnata, è pronto a dire la sua. Ha subito all’ultima uscita Cortese; lui ha potenzialità per fare la differenza. In lizza per una piazza anche Cuore del Graco e uno Skoching Blu che potrebbe sfruttare il pesino.
Il Premio Sicilia, invece, chiama al confronto i cavalli di 3 anni, sul miglio in pista grande. La quarta competizione schiera subito due novità: gli allievi di Melania Cascione, Blu Shamrock e Because The Night, pronti a dimostrare adattabilità alla pista e volare via il traguardo. I cavalli locali provano a lottare la corsa con Miss Concy, particolarmente regolare, e Coach Me Softly, dato in progresso. Gli altri quattro partecipanti dovranno affilare le armi e mostrare i denti per poter cogliere il podio. Anche la II Tris Nazionale del pomeriggio è ospitata nel convegno di galopp; abbinata alla sesta corsa, è il Premio Barocco. Piace la forma di Emblouis Moi e di Intenzionado, che possono far bene sul miglio della pista grande. Benché appesantito dalla perizia, anche Anfiarao resta in gioco, mentre hanno fatto

vedere speranzosi progressi Arkansas Slim e Polar Suit. Manca dal podio, da troppo tempo, il buon The Noble, chiamato a sfruttare il pesino di 53 kg e mezzo.
Apertura del convegno, sabato 12 gennaio, alle ore 14:45, con interessanti e aperte prove di contorno.

Siracusa. Cimitero, rimosso il chiosco col tetto d'amianto sgretolato

A pochi giorni dalla demolizione della baracca con il tetto di "eternit" di viale Teracati, avviato e concluso il secondo intervento risolutivo in città. Eliminato ieri il chiosco con il tetto di amianto visibilmente sgretolato che a lungo è rimasto davanti ad uno degli ingressi del cimitero. L'associazione "Gli Angeli" , guidata da Giacinto Avola, da tempo chiedeva la rimozione del manufatto, per via del rischio a cui metteva, 24 ore su 24 , quanti vanno a rendere omaggio ai propri cari. La denuncia era nuovamente partita lo scorso 2 novembre, in occasione della ricorrenza dedicata ai defunti. Un pressing forte che ha infine condotto il Comune, attraverso l'assessore Alessandra Furnari, a disporre l'intervento di bonifica. Soddisfazione viene espressa da Avola. "E' la fine- dice- del chiosco della vergogna. Era un biglietto da vista indecente, una vera e propria bomba ecologica con amianto sfibrato che a lungo abbiamo dovuto respirare".

Siracusa. Nuova rete ospedaliera: “Tagli ai danni della provincia, la scelta è definitiva”

“Il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia hanno validato la nuova rete ospedaliera. Penalizzata la provincia di Siracusa”. Vincenzo Vinciullo punta l’indice contro il presidente della Regione, Nello Musumeci e contro l’assessore Ruggero Razza.
“I due Ministeri hanno approvato, senza alcuna modifica, la proposta del Governo e, di conseguenza, tutte le mortificazioni previste nella nuova Rete regionale rischiano, entro martedì, quando verrà fatta la Delibera di Giunta, di diventare fatti concreti se non scatterà la protesta dei Sindaci e dei nostri Deputati regionali e nazionali.Confermati tutti i tagli previsti , a cui si aggiunge anche lo scippo dell’ambulanza di Sortino. Nel dettaglio: l’ospedale di Siracusa è equiparato a quello di Scicli, L’Ospedale di Lentini diventa Ospedale di Base; Ragusa ha 3 ospedali di primo livello e Siracusa solo 2; 33 Unità Operative, sia complesse che semplici, vengono tagliate; Sortino perde l’ambulanza, nonostante le assicurazioni che aveva ricevuto il sindaco”.

Teatro Comunale, Progetto

Siracusa:”Basta proroghe ai privati,si crei una Fondazione”

“Inopportuna un’ennesima proroga alla società che gestisce i siti culturali della città”. La posizione è di Progetto Siracusa, che interviene, in particolar modo, sulla gestione del Teatro Comunale. “Chiediamo -sollecita il movimento che fa capo a Ezechia Paolo Reale- di liberare questa città dalla gestione privata e di agire, come ogni saggio amministratore, affinché anche Siracusa abbia una sua Fondazione teatrale. Riconsegnate questa città ad una gestione dei servizi culturali davvero trasparente, che non si limiti a mostrare solo il mostrabile e a nascondere il resto. Liberate il teatro comunale da una gestione privatistica che ha, finora, gestito in maniera personalistica il luogo per eccellenza siracusano- tuona Loredana Faraci- con un direttore artistico all’altezza (scelto con apposito bando nazionale), un cda composto da persone competenti e il sindaco come presidente”.

Sospettato di essere l’autore di una rapina a mano armata: obbligo di dimora per un 45enne

Minaccia i titolari di un negozio con una pistola semiautomatica puntata verso il basso e si fa consegnare il denaro custodito. Ne sarebbe responsabile un uomo di 45 anni,

domiciliato a Pachino. Per ricostruire l’episodio, gli agenti si sono avvalsi di immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianze di cui l’esercizio commerciale è dotato. Le riprese mostrano chiaramente il 45enne con la pistola in pugno. Ieri, su disposizione della Procura, che ha coordinato le indagini, i poliziotti hanno notificato all’uomo la misura cautelare dell’obbligo di dimora a Pachino e l’obbligo di firma. I fatti risalgono allo scorso 5 maggio, quando gli agenti sono intervenuti a Portopalo dopo la segnalazione di un uomo che minacciava i titolari dell’esercizio con una pistola. Giunti sul posto, tuttavia, gli agenti non avevano trovato nessuno. A seguito della perquisizione domiciliare disposta, inoltre, in casa del 45enne, gli investigatori hanno rinvenuto una pistola, identica a quella utilizzata per commettere la rapina.

(Foto: repertorio, dal web)

Impiccato per “gioco”? Bruno, cagnolino di quartiere barbaramente ucciso

Si chiamava Bruno ed era un cagnolino che viveva per strada. In tanti lo conoscevano a Pachino, nella zona di Via dello Stadio. Evidentemente a qualcuno non piaceva o, peggio ancora, qualcuno lo conosceva talmente bene da sapere che era fragile e che la cattiveria umana avrebbe facilmente potuto essere sfogata su di lui. Bruno non è stato solo ucciso. E’ stato impiccato, con una sorta di attrezzo della morte, forse appositamente costruito per lui o, chissà, forse non soltanto per lui. Indignazione è una parola che non regge di fronte a

quanto accaduto, non può bastare. Non si tratta di essere animalisti o meno. Si tratta di un gesto atroce a prescindere. In tanti, soprattutto sui social, dopo avere visto la foto della cruenta fine del cagnolino di Pachino, hanno espresso e stanno esprimendo il proprio disappunto. In alcuni casi si arriva ad usare una violenza verbale che non è comunque comprensibile. I volontari del territorio chiedono che si faccia chiarezza, che si individui e punisca il responsabile o i respobsabili. L'ipotesi è che si possa trattare di qualcuno che frequenta il luogo in cui Bruno è stato ammazzato. "Chi ha computo questo atto criminale- uno dei commenti – non può cavarsela così. Dovrà pagarne le conseguenze, qualunque sia la sua età". Risalire ai responsabili del gesto potrebbe non essere così difficile. Nella zona ci sono diversi impianti di videosorveglianza, da cui potrebbero emergere elementi utili. Nei giorni precedenti, alcuni giovani sarebbero stati sorpresi a strattonare un cagnolino. Rimproverati da una donna di passaggio, sarebbero poi fuggiti.



Siracusa. Rifiuti, stretta del Comune contro chi sporca:

“Azzerare l’inciviltà”

“Azzerare l’inciviltà di quei pochi che con la propria condotta vogliono condannare la città ad una condizione che non merita”. Il sindaco, Francesco Italia motiva in questo modo la decisione di inasprire le sanzioni e incrementare i controlli contro l’abbandono indiscriminato di rifiuti. “Un’azione corale di ripristino delle condizioni di vivibilità di un territorio – spiega il primo cittadino– passa attraverso la collaborazione di tutti. Pur convinto che la sanzione costituisca sempre una extrema ratio, ritengo indispensabile agire in modo fermo e deciso contro tutti coloro che, in spregio al decoro e al rispetto delle più elementari regole di civile convivenza, continuano ad abbandonare i rifiuti in modo indiscriminato e irresponsabile. Grazie all’azione congiunta del settore Ambiente e della Polizia municipale, e con l’ausilio di telecamere e fototrappole, vogliamo e dobbiamo azzerare l’inciviltà di quei pochi che con la propria condotta vogliono condannare la città a una condizione che non merita”.
“È diventato improcrastinabile mettere ordine in una materia – afferma l’assessore all’Igiene Urbana, Pierpaolo Coppa – che con la diffusione del raccolta differenziata è profondamente cambiata. Da una parte ci sono i comuni che devono puntare al raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa, dall’altra i cittadini che non intendono adeguarsi al nuovo sistema di raccolta, o che vogliono restare fuori dall’anagrafe Tari per continuare ad evadere l’imposta, che si inventano ogni possibile escamotage. Ne sono prova l’incremento delle multe elevate dalla Municipale e il diffondersi di discariche abusive più o meno grandi, anche nelle aree urbane periferiche. Contro questo malcostume – conclude l’assessore Coppa – abbiamo deciso di agire mettendo in campo delle misure più incisive alla quali dovranno essere comunque affiancate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione”.
Queste, nel dettaglio, le violazioni e le corrispondenti

sanzioni, che saranno ridotte se pagate entro sessanta giorni. La prima è proprio il divieto ai non residenti in città a conferire a Siracusa (sono esclusi coloro che vivono in città per motivi di lavoro o di studio e i turisti), che saranno puniti con una multa da trecento a tremila euro, ridotta a seicento. Stessa sanzione è prevista pure: per chi abbandona i rifiuti in maniera incontrollata, fenomeno che provoca le discariche abusive; per chi smaltisce in maniera indifferenziata frazioni di rifiuti differenziabili e per chi risiede nei quartieri già serviti dal "porta a porta" e smaltisce spazzatura indifferenziata nei cassonetti stradali; per chi non seleziona i rifiuti nelle zone servite dalla cosiddetta "raccolta differenziata di prossimità".
Sarà punito con un provvedimento da sessanta a trecento euro, ridotto a cento, chi getta per strada o altrove i mozziconi di sigaretta, mentre chi si disfa in modo incontrollato di altri rifiuti di piccole dimensioni (fazzoletti di carta, scontrini fiscali, gomme da masticare) pagherà da trenta a 150 euro, ridotti a cinquanta.
Due misure dell'ordinanza riguardano le aree private ad uso comune esterne ai palazzi e visibili dalle strade pubbliche. I proprietari non potranno più depositarvi attrezzature o apparecchiature in cattivo stato e comunque potranno farlo solo per il breve periodo necessario allo smaltimento; inoltre queste aree dovranno sempre essere pulite da sterpaglie e quant'altro deturpa l'ambiente o crea rischi all'incolumità. Nel primo caso la violazione sarà punita con un'ammenda da ottanta a cinquecento euro, ridotta a 160; nel secondo, da cinquanta a trecento, scalata a cento euro se pagata entro due mesi.
L'ultima fattispecie è l'abbandono di escrementi animali, multato da venticinque a 150 euro, riducibili a cinquanta.
Copia del provvedimento è stata trasmessa alla Prefettura, alla Questura, ai comandi provinciali di Carabinieri, Guardia di finanza e Vigili del fuoco, al presidente della Regione, all'assessore regionale all'Energia e rifiuti, al commissario del Libero consorzio di comuni, al presidente dell'Ato Rifiuti

e al direttore generale dell’Asp.

Siracusa. Rifiuti, emergenza continua: l’emblematico caso di via Pasubio

Emergenza continua a Siracusa in tema di rifiuti. Dura a morire la pessima abitudine di quanti continuano ad abbandonare rifiuti per strada. La Squadra Ambientale della Polizia Municipale continua a passare al setaccio il territorio. L’amministrazione comunale ha anche inasprito le sanzioni, che adesso vanno dai 300 ai 3 mila euro. Questo, tuttavia, non ferma chi si ostina a non voler effettuare la raccolta differenziata, soprattutto alla Borgata. Caso emblematico, quello vi via Pasubio, dove questa mattina il comandante dell’Ambientale, Romualdo Trionfante, i suoi collaboratori e gli operatori della Tekra, la ditta che gestisce il servizio di Igiene Urbana in città in questa fase, hanno rimosso, in particolar modo, una discarica a cielo aperto: sacchetti dell’immondizia, indifferenziata, lasciati davanti all’ingresso di uno studio medico. I residenti dell’edificio ritenuti responsabili della situazione, sono stati multati. Nonostante questo, dopo poco, nuovi sacchetti si trovavano laddove la discarica era appena stata eliminata. “In quell’area vivono dei cittadini immigrati che non hanno alcuna intenzione, a quanto pare-commenta Trionfante- di mettersi in regola e di adeguarsi a quanto obbligatorio in città. Insieme a loro, “colleghi” siracusani, che in casi limite arrivano, addirittura, ad adirarsi perchè sorpresi e multati, come se avessero ragione”. Proprio questa mattina, l’ulteriore sollecitazione partita dal sindaco, Francesco

Italia e indirizzata proprio all’Ambientale, affinchè i controlli non lascino fuori niente e nessuno e affinchè la tolleranza, a questo punto, sia davvero “zero”. “Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti- afferma ancora Trionfante- Continueremo ad effettuare controlli a domicilio, ad aprire i sacchetti della spazzatura per rintracciare la mano che li ha lasciati per strada, deturpando perfino, a volte, l’ingresso di casa propria”. Nei prossimi giorni saranno anche installate 32 fra fotocamere e videocamere nei luoghi ritenuti nevralgici. Saranno, poi, spostate, a seconda delle esigenze. “L’obiettivo è non dare scampo a chi è refrattario, ostinatamente e senza giustificazione alcuna- conclude Trionfante- Non ci fermeremo, nonostante la battaglia sia molto difficile da combattere. Dei risultati, del resto, li abbiamo già ottenuti”.





Tentato omicidio, arrestato

51enne: sequestrate armi, benzina e un accendino

Tentato omicidio ad Augusta. Gli agenti del commissariato locale hanno arrestato Salvatore Mira, 51 anni, già noto alle forze dell'ordine. Per lui, anche le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo è stato colto in flagranza di reato quando, evadendo dagli arresti domiciliari cui era sottoposto a causa anche delle violenze perpetrate nei confronti della compagna, aveva raggiunto la donna che, consapevole dell'imminente pericolo, avendo denunciato l'uomo per maltrattamenti in famiglia, era in compagnia di due poliziotti che la dovevano accompagnare in una località protetta.
L'arrestato, non temendo la presenza della Polizia, ed in preda ad una collera irrefrenabile, frutto della sua indole violenta, si scagliava contro la donna con uno scalpello. Solo la prontezza operativa degli Agenti evitava il peggio e l'uomo veniva ammanettato e tratto in arresto dopo una violenta colluttazione. La donna, fortunatamente, riportava lievi ferite alla testa. All'uomo sono stati sequestrati un coltello, due scalpelli, due bottiglie di benzina e un accendino. E' stato condotto in carcere.